



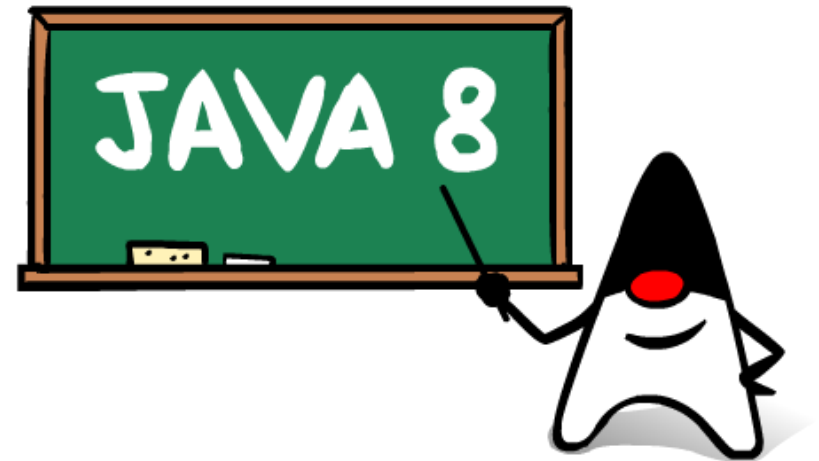
Metodologie di Programmazione

Lezione 32: Espressioni lambda

Lezione 32:

Sommario

- Metodi di default
- Interfacce funzionali
- Espressioni lambda



Programmazione funzionale in Java

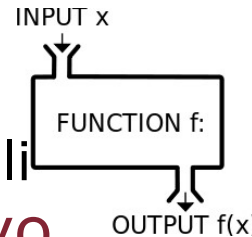


SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

- Java era finora un linguaggio **incentrato sugli oggetti** (orientato agli oggetti)
- Tuttavia, al giorno d'oggi nessun linguaggio può fare a meno di **riferirsi a funzioni** (come oggetti)
- Java 8 introduce importanti **concetti di programmazione funzionale** che permettono di **definire funzioni e riferirsi ad esse** come fossero implementazioni di interfacce

Che cos'è la programmazione funzionale

- Un **paradigma di programmazione** che tratta la computazione come la valutazione di funzioni matematiche
 - Evita la memorizzazione di uno stato e di dati mutabili
- E' un **paradigma di programmazione dichiarativo**
 - Esprime la logica della computazione (es. mediante espressioni) senza descrivere il controllo del flusso
 - **Che cosa**, non **come**!
- Si basa su **funzioni** che calcolano un risultato a partire da un certo input **senza utilizzare uno stato del programma**



Metodi di default per le interfacce

- E' possibile aggiungere **metodi di default** alle interfacce
- Utilizzando la parola chiave **default**

public interface Formula

```
{  
    double calculate(int a);  
    default double sqrt(int a) { return Math.sqrt(a); }  
}
```

- Le classi concrete devono implementare solo i metodi astratti dell'interfaccia
- Utile per raggruppare metodi di utilità all'interno delle interfacce

Esempio (Java 7): una classe anonima che

```
Formula formula = new Formula()  
{  
    @Override  
    public double calculate(int a)  
    {  
        return sqrt(a * 100);  
    }  
};
```

```
formula.calculate(100); // 100.0  
formula.sqrt(16); // 4.0
```

- E' disponibile una nuova annotazione `@FunctionalInterface`
- L'annotazione **garantisce** che l'interfaccia sia dotata esattamente di un solo metodo astratto
- Ad esempio:

```
@FunctionalInterface  
public interface Runnable  
{  
    void run();  
}
```

Espressioni lambda



- In Java 8 è possibile specificare funzioni utilizzando una notazione molto compatta, le **espressioni lambda**:

`() -> { System.out.println("hello, lambda!"); }`

- Tali espressioni creano oggetti anonimi assegnabili a riferimenti a **interfacce funzionali compatibili con l'intestazione** (input/output) della funzione creata

```
Runnable r = () -> { System.out.println("hello,  
    lambda!"); };  
r.run(); // stampa "hello, lambda!"
```


Sintassi delle espressioni lambda

- Un'espressione lambda è definita come segue:

(tipo1 nome_param1, ..., tipon nome_paramn) -> { codice della
funzione }

- Il **tipo dei parametri** in input è opzionale, perché desunto dal contesto (a quale interfaccia funzionale facciamo riferimento?)
- Le **parentesi tonde** sono opzionali se in input abbiamo un solo parametro
- Le **parentesi graffe** intorno al codice della funzione sono opzionali se è costituito da una sola riga
- Non è necessario **return**, se il codice è dato dall'espressione di ritorno

Espressioni lambda equivalenti

- `(int a, int b) -> { return a+b; }`
 - `(a, b) -> { return a+b; }`
 - `(a, b) -> return a+b;`
 - `(a, b) -> a+b;`
-
- `(String s) -> { return s.replace(` `, `_`); }`
 - `(s) -> { return s.replace(` `, `_`); }`
 - `s -> { return s.replace(` `, `_`); }`
 - `s -> return s.replace(` `, `_`);`
 - `s -> s.replace(` `, `_`);`



Esempi di espressioni lambda



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

- $(\text{int } a, \text{int } b) \rightarrow a+b$
- $a \rightarrow a*a$
- $() \rightarrow \text{System.out.println("Hello, world!");}$
- $s \rightarrow \text{System.out.println}(s);$
- $() \rightarrow 42;$
- $() \rightarrow 3.1428;$
- $(\text{String } s) \rightarrow s.\text{length}();$
- $s \rightarrow s.\text{length}();$

Consideriamo nuovamente il nostro esempio



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

public interface Formula

```
{  
    double calculate(int a);  
    default double sqrt(int a) { return Math.sqrt(a); }  
}
```

Esempio di implementazione di Formula prima e dopo Java 8



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

In Java 7:

```
Formula formula = new Formula() {  
    @Override  
    public double calculate(int a)  
    {  
        return sqrt(a * 100);  
    }  
};
```

In Java 8:

```
Formula formula = a -> Math.sqrt(a*100);  
Formula formula2 = a -> a*a;  
Formula formula3 = a -> a-1;
```

Esempio: conversione da un tipo F a un tipo T



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

@FunctionalInterface

public interface Converter<F, T>

{

 T convert(F from);

}

```
Converter<String, Integer> converter = from -> Integer.valueOf(from);
```

```
Integer converted = converter.convert("123");
```

```
Converter<String, MyString> stringConverter = a -> new MyString(a);
```

```
MyString myString = stringConverter.convert("123");
```

Single Abstract Method (SAM) type

- Le interfacce funzionali sono di tipo **SAM**
- A ogni **metodo che accetta un'interfaccia SAM**, si può passare un'espressione lambda compatibile con l'unico metodo dell'interfaccia SAM
- Analogamente per un **riferimento a un'interfaccia SAM**

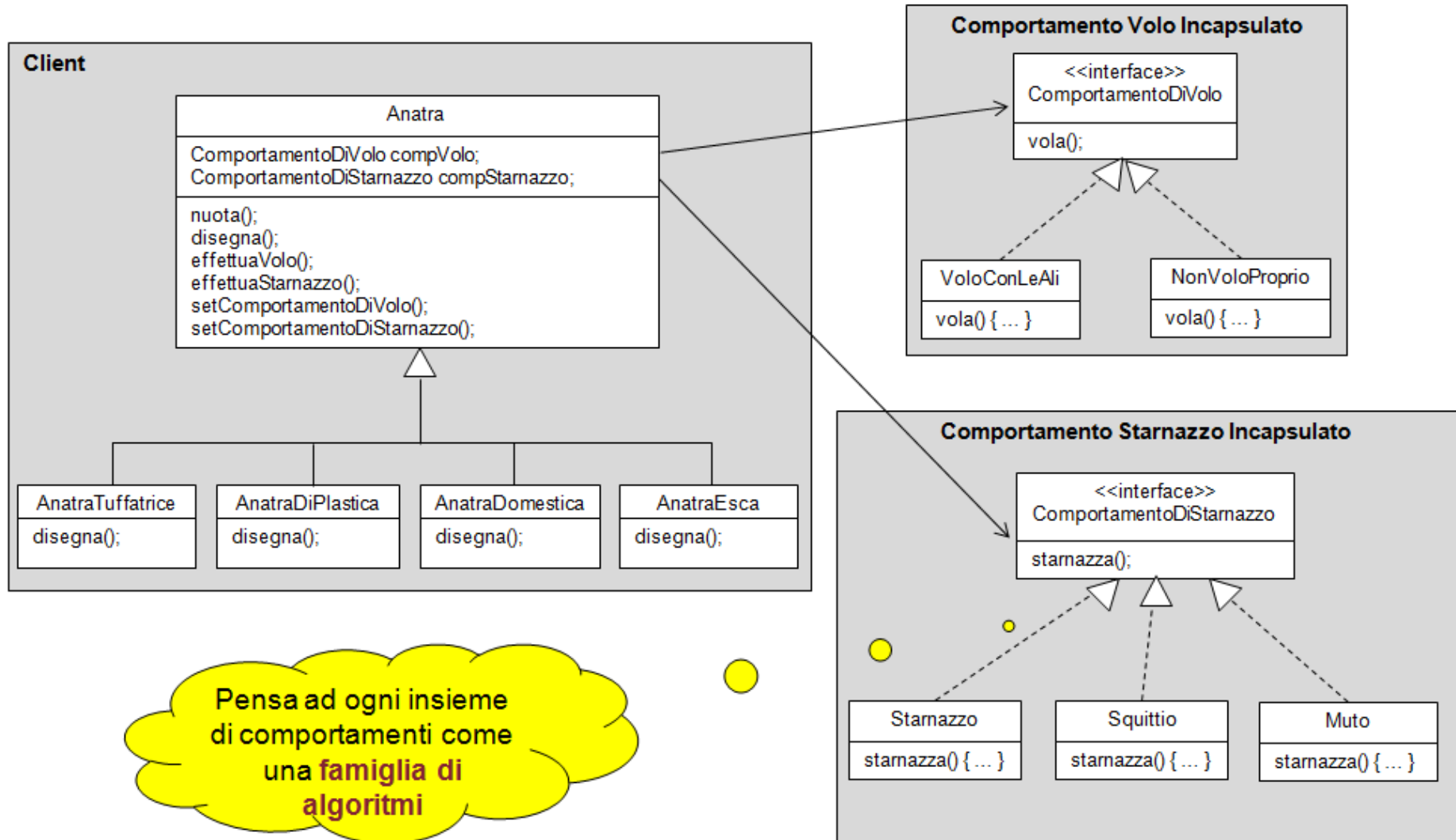


Riferimenti a metodi esistenti

- E' possibile passare riferimenti a metodi esistenti
- Utilizzando la sintassi:
 - Classe::metodoStatico
 - riferimentoOggetto::metodo
 - Classe::metodoNonStatico (vedi più avanti)
- Esempio:

```
Converter<String, Integer> converter = Integer::valueOf;  
Integer converted = converter.convert("123");
```


Ricordate lo Strategy pattern?



Strategy pattern in Java 8!

- Le varie implementazioni di un metodo possono essere fornite direttamente in input come **espressioni lambda!**
- Es.

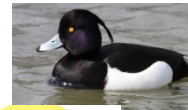
ComportamentoDiStarnazzo st;

...

st = Starnazzo::starnazza;

st = Squittio::starnazza;

st = Muto::starnazza;



Riferirsi a metodi d'istanza con il nome della classe vs. usando un riferimento a un oggetto



- Che differenza c'è tra:
 - riferimentoOggetto::metodo e
 - nomeClasse::metodo?
- Nel secondo caso, **non stiamo specificando su quale oggetto applicare il metodo**
 - Ma il metodo è d'istanza, quindi utilizza membri d'istanza (campi, metodi, ecc.)
- Nel secondo caso, ci si riferisce al metodo con un primo parametro aggiuntivo: un riferimento alla classe cui appartiene il metodo

Esempio di riferimento a metodi d'istanza mediante classe



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

- Considerate `Arrays.sort(T[] a, Comparator<? super T> c)`
- E `Comparator`:

```
public interface Comparator<T>
{
    int compare(T o1, T o2);
    boolean equals(Object o);
}
```

- Posso scrivere:

```
Arrays.sort(new String[] { "a", "c", "b" }, String::compareTo);
```

Esempio di riferimento a metodi d'istanza mediante classe



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

```
public interface StringProcessor  
{  
    String process(String s);  
}
```

```
StringProcessor f = String::toLowerCase;  
System.out.println(f.process("BELLA")); // stampa "bella"  
String s = "bella";  
StringProcessor g = s::concat; // stesso di: "bella"::concat  
System.out.println(g.process(" zi'!")); // stampa "bella zi'!"  
// metodo statico String valueOf(Object o)  
StringProcessor h = String::valueOf;  
System.out.println(h.process("bella")); // stampa "bella"
```

Riferimento

a costruttori esistenti

- E' possibile passare riferimenti a costruttori esistenti
- Utilizzando la sintassi:
 - `Classe::new`
- Perfetto per il (simple) factory pattern!



Esempio (1)

```
public class Person
{
    private String firstName;
    private String lastName;
    public Person(String firstName, String lastName)
    {
        this.firstName = firstName; this.lastName = lastName;
    }
}
```

```
@FunctionalInterface
public interface PersonFactory<P extends Person>
{
    P create(String firstName, String lastName);
}
```

Esempio (2)

@FunctionalInterface

```
public interface PersonFactory<P extends Person>
{
    P create(String firstName, String lastName);
}
```

```
PersonFactory<Person> personFactory = Person::new;
Person person = personFactory.create("Peter", "Parker");
```

- Invece di creare la factory manualmente, utilizziamo i **referimenti ai metodi new compatibili con l'interfaccia di factory** e in qualsiasi momento possiamo costruire nuovi oggetti nel modo desiderato!

Visibilità dalle espressioni lambda

- Accesso alla variabili esterne da un'espressione lambda molto simile a quello di un oggetto anonimo
- Si possono accedere:
 - Campi d'istanza e variabili statiche
 - Variabili final del metodo esterno
- Esempio:

```
final int num = 1;  
Converter<Integer, String> stringConverter =  
    from -> String.valueOf(from + num);  
stringConverter.convert(2); // "3"
```

Visibilità dalle espressioni lambda

- Accesso alla variabili esterne da un'espressione lambda molto simile a quello di un oggetto anonimo
- Si possono accedere:
 - Campi d'istanza e variabili statiche
 - Variabili final del metodo esterno
 - Variabili del metodo esterno **implicitamente final**
- Esempio:

```
int num = 1; // non viene modificata all'interno del metodo
Converter<Integer, String> stringConverter =
    (from) -> String.valueOf(from + num);
stringConverter.convert(2); // "3"
```

Visibilità dalle espressioni lambda



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

- Accesso alla variabili esterne da un'espressione lambda molto simile a quello di un oggetto anonimo
- Si possono accedere:
 - Campi d'istanza e variabili statiche
 - Variabili final del metodo esterno
 - Variabili del metodo esterno **implicitamente final**
- Tuttavia non è possibile accedere ai metodi di default dall'interno di un'espressione lambda
- Ad esempio, essendo sqrt di default, non si può scrivere:

Formula formula = a -> sqrt(a * 100); **NO!!!**

Ordinamento inverso: da Java 7 a Java 8



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

In Java 7:

```
List<String> names = Arrays.asList("peter", "anna", "mike", "xenia");  
Collections.sort(names, new Comparator<String>()  
{  
    @Override  
    public int compare(String a, String b) { return b.compareTo(a); }  
});
```

In Java 8:

```
Collections.sort(names, (a, b) -> b.compareTo(a));
```

Ordinamento per lunghezza: da Java 7 a Java 8



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

In Java 7:

```
List<String> names = Arrays.asList("peter", "anna", "mike", "xenia");  
Collections.sort(names, new Comparator<String>()  
{  
    @Override  
    public int compare(String a, String b)  
    {  
        return Integer.compare(a.length(), b.length());  
    }  
});
```

In Java 8:

```
Collections.sort(names, (a, b) -> a.length()-b.length());  
    // oppure: (a, b) -> Integer.compare(a.length(), b.length());
```

Esercizio: array con ordinamento dinamico in Java 8



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

- Svolgere nuovamente l'esercizio sull'array con ordinamento dinamico utilizzando il paradigma funzionale per implementare lo strategy pattern
 - Utilizzare anche il metodo di default **reversed** dell'interfaccia Comparator (disponibile in Java 8)

Lancio di un thread da Java 7 a Java 8

In Java 7:

```
new Thread(new Runnable()  
{  
    @Override  
    public void run() { System.out.println("Hello from thread");  
}).start();
```

In Java 8:

```
new Thread(() -> System.out.println("Hello from thread")).start();
```

Ascolto degli eventi da Java 7 a Java 8



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

```
JButton button = new JButton("Test Button");
```

// In Java 7:

```
button.addActionListener(new ActionListener() {  
    public void actionPerformed(ActionEvent ae)  
    {  
        System.out.println("Click Detected by Anonymous Class");  
    }  
});
```

// In Java 8:

```
button.addActionListener(e -> System.out.println("Click Detected by Lambda Listener"));
```

// Swing stuff

```
JFrame frame = new JFrame("Listener Test");  
frame.setDefaultCloseOperation(JFrame.EXIT_ON_CLOSE);  
frame.add(button, BorderLayout.CENTER);  
frame.pack();  
frame.setVisible(true);
```


Metodi di default nell'interfaccia Comparator



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

```
Comparator<Person> comparator = (p1, p2) -> p1.firstName.compareTo(p2.firstName);
```

```
Person p1 = new Person("John", "Doe");
```

```
Person p2 = new Person("Alice", "Wonderland");
```

```
comparator.compare(p1, p2); // > 0
```

- Confronto **inverso**:

```
comparator.reversed().compare(p1, p2); // < 0
```

- Confronto **per una data chiave** specificata:

```
comparator = Comparator.comparing(p -> p.getFirstName());
```

- Confronto per **criteri multipli a cascata**:

```
comparator = Comparator.comparing(p -> p.getFirstName())  
    .thenComparing(p -> p.getLastName());
```

Interfacce funzionali built-in

(`java.util.function.*`)



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

- **Predicate<T>**: funzione a valori booleani a un solo argomento generico T

```
Predicate<String> predicate = s -> s.length() > 0;  
    predicate.test("foo"); // true  
predicate.test(""); // false
```

Interfacce funzionali built-in

(`java.util.function.*`)



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

- **Predicate<T>**: funzione a valori booleani a un solo argomento generico T

All Methods	Static Methods	Instance Methods	Abstract Methods	Default Methods
Modifier and Type		Method and Description		
default	Predicate<T>	and(Predicate<? super T> other) Returns a composed predicate that represents a short-circuiting logical AND of this predicate and another.		
static	<T> Predicate<T>	isEqual(Object targetRef) Returns a predicate that tests if two arguments are equal according to Objects.equals(Object, Object) .		
default	Predicate<T>	negate() Returns a predicate that represents the logical negation of this predicate.		
default	Predicate<T>	or(Predicate<? super T> other) Returns a composed predicate that represents a short-circuiting logical OR of this predicate and another.		
boolean		test(T t) Evaluates this predicate on the given argument.		

Interfacce funzionali built-in

(`java.util.function.*`)



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

- **Predicate<T>**: funzione a valori booleani a un solo argomento generico T

```
Predicate<String> predicate = s -> s.length() > 0;  
    predicate.test("foo"); // true  
predicate.negate().test("foo"); // false  
Predicate<String> predicate2 = s -> s.startsWith("f");  
predicate.and(predicate2).test("foo"); // true  
Predicate<Boolean> nonNull = Objects::nonNull;  
    Predicate<Boolean> isNull = Objects::isNull;  
Predicate<String> isEmpty = String::isEmpty;  
Predicate<String> isEmpty = isEmpty.negate();
```

Interfacce funzionali built-in

(`java.util.function.*`)



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

- `Predicate<T>`: funzione booleana a un solo argomento generico `T`
- `Function<T,R>`: funzione a un argomento di tipo `T` e un tipo di ritorno `R` entrambi generici

```
Function<String, Integer> toInteger = Integer::valueOf;  
Integer k = toInteger.apply("123");  
Function<Integer, Integer> square = k -> k*k;  
Integer sqr = square.apply(5); // 25
```

Interfacce funzionali built-in

(`java.util.function.*`)



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

- `Predicate<T>`: funzione booleana a un solo argomento generico `T`
- `Function<T,R>`: funzione a un argomento di tipo `T` e un tipo di ritorno `R` entrambi generici

All Methods

Static Methods

Instance Methods

Abstract Methods

Default Methods

Modifier and Type	Method and Description
default <V> Function <T,V>	andThen (Function <? super R,? extends V> after) Returns a composed function that first applies this function to its input, and then applies the after function to the result.
R	apply (T t) Applies this function to the given argument.
default <V> Function <V,R>	compose (Function <? super V,? extends T> before) Returns a composed function that first applies the before function to its input, and then applies this function to the result.
static <T> Function <T,T>	identity () Returns a function that always returns its input argument.

Interfacce funzionali built-in

(`java.util.function.*`)



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

- `Predicate<T>`: funzione booleana a un solo argomento generico `T`
- `Function<T,R>`: funzione a un argomento di tipo `T` e un tipo di ritorno `R` entrambi generici

```
Function<String, Integer> toInteger = Integer::valueOf;  
Function<Integer, String> toString = String::valueOf;  
Function<String, String> backToString =  
    toInteger.andThen(toString);  
backToString.apply("123"); // "123"
```

Esempio

```
class Person
{
    private String firstName;
    private String lastName;

    public Person() {}
    public Person(String firstName, String lastName)
    {
        this.firstName = firstName;
        this.lastName = lastName;
    }
}
```


Interfacce funzionali built-in

(`java.util.function.*`)



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

- `Predicate<T>`: funzione booleana a un solo argomento generico `T`
- `Function<T,R>`: funzione a un argomento di tipo `T` e un tipo di ritorno `R` entrambi generici
- **`Supplier<T>`**: funzione senza argomenti in input e un tipo di ritorno `T` generico

```
Supplier<Person> personSupplier = Person::new;  
personSupplier.get(); // new Person()
```

Interfacce funzionali built-in

(`java.util.function.*`)



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

- `Predicate<T>`: funzione booleana a un solo argomento generico `T`
- `Function<T,R>`: funzione a un argomento di tipo `T` e un tipo di ritorno `R` entrambi generici
- `Supplier<T>`: funzione senza argomenti in input e un tipo di ritorno `T` generico
- **`Consumer<T>`**: funzione con un argomento di tipo generico `T` e nessun tipo di ritorno

```
Consumer<Person> greeter = p ->  
    System.out.println("Hello, " + p.firstName);  
// oppure greeter = System.out::println;  
greeter.accept(new Person("Luke", "Skywalker"));
```

For each su java.util.Collection

- Le collection sono ora dotate di un metodo **forEach** che prende in input un'interfaccia `Consumer<? super T>` dove `T` è il tipo generico della collection
- Ad esempio:

```
Collection<String> c = Arrays.asList("aa", "bb", "cc");
```

// In Java 7:

```
for (String s : c) System.out.println(s);
```

// In Java 8:

```
c.forEach(s -> System.out.println(s));
```

// persino meglio:

```
c.forEach(System.out::println);
```

- `java.util.Optional` è un contenitore di un riferimento che potrebbe essere o non essere **null**
- Un metodo può restituire un `Optional` invece di restituire un riferimento potenzialmente **null**

```
Optional<String> optional = Optional.ofNullable("bam");  
optional.isPresent(); // true  
optional.get(); // "bam"  
optional.orElse("fallback"); // "bam"  
optional.ifPresent(s -> System.out.println(s.charAt(0))); // "b"
```

Un nuovo meccanismo per le sequenze di elementi: ~~gli Stream~~

- Una nuova interfaccia `java.util.stream.Stream`
- Rappresenta una **sequenza di elementi** su cui possono essere effettuate una o più operazioni
- Supporta operazioni sequenziali e parallele
- Le operazioni possono essere **intermedie** o **terminali**
 - **Intermedie:** restituiscono un altro stream su cui continuare a lavorare
 - **Terminali:** restituiscono il tipo atteso
- Uno **Stream** viene creato a partire da una sorgente, ad esempio una `java.util.Collection`

Metodi di Stream: filter, forEach

- **filter** è un metodo di Stream che accetta un predicato (Predicate) per filtrare gli elementi dello stream
 - Operazione intermedia che restituisce lo stream filtrato
- **forEach** prende in input un Consumer e lo applica a ogni elemento dello stream
 - Operazione terminale

Esempio di Stream (con filter e forEach)

- Filtra gli elementi di una lista per iniziale e stampa ciascun elemento rimanente:

```
List<String> l = Arrays.asList("da", "ab", "ac", "bb");  
l.stream()  
  .filter(s -> s.startsWith("a"))  
  .forEach(System.out::println);
```

Altro esempio di Stream (con filter e forEach)

- Filtra gli elementi di una lista per iniziale e lunghezza della stringa e stampa ciascun elemento rimanente:

```
Predicate<String> startsWithJ = s -> s.startsWith("J");
```

```
Predicate<String> fourLetterLong = s -> s.length() == 4;
```

```
List<String> l = Arrays.asList("Java", "Scala", "Lisp");
```

```
l.stream()
```

```
.filter(startsWithJ.and(fourLetterLong)
```

```
.forEach(s -> System.out.println("Inizia con J ed e' lungo 4  
caratteri: "+s));
```


- **sorted** è un'operazione intermedia sugli stream che restituisce una **vista ordinata** dello stream **senza modificare la collezione sottostante**
- Esempio:

```
List<String> l = Arrays.asList("da", "ac", "ab", "bb");  
l.stream()  
  .sorted()  
  .filter(s -> s.startsWith("a"))  
  .forEach(System.out::println);
```

- Stampa:

```
ab  
ac
```

- **map** è un'operazione intermedia sugli stream che **converte ciascun elemento in un altro oggetto** attraverso la funzione (Function) passata in input
- Esempio:

```
l.stream().map(String::toUpperCase).sorted((a, b) ->  
    b.compareTo(a)) .forEach(System.out::println);
```

- Stampa:

DA
BB
AC
AB

- Si vuole scrivere un metodo che aggiunga l'IVA a ciascun prezzo:

```
List<Integer> ivaEsclusa = Arrays.asList(10, 20, 30);
```

// In Java 7:

```
for (int p : ivaEsclusa)
{
    double pIvaInclusa = p*1.22;
    System.out.println(pIvaInclusa);
}
```

// In Java 8:

```
ivaEsclusa.stream().map(p ->
    p*1.22).forEach(System.out::println);
```

- **collect** è un'operazione terminale che permette di raccogliere gli elementi dello stream in un qualche oggetto (ad es. una collection)
- Ad esempio, per ottenere la lista dei prezzi ivati:

```
List<Integer> ivaEsclusa = Arrays.asList(10, 20, 30);
```

```
// In Java 7:
```

```
List<Double> l = new ArrayList<>();
```

```
for (int p : ivaEsclusa) l.add(p*1.22);
```

```
// In Java 8:
```

```
List<Double> l = ivaEsclusa.stream().map(p -> p*1.22)  
                    .collect(Collectors.toList());
```

Esempio: creare una stringa che concateni stringhe in una lista, maiuscole e separate da



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

```
List<String> l = Arrays.asList("RoMa", "milano",  
"Torino");  
String s = "";
```

// in Java 7:

```
for (String e : l)  
s += e.toUpperCase()+", ";  
s = s.substring(0, s.length()-2);
```

// in Java 8:

```
s = l.stream().map(e -> e.toUpperCase())  
        .collect(Collectors.joining(", "));
```

Esempio: creare una sottolista di valori distinti



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

```
List<Integer> l = Arrays.asList(3, 4, 5, 3, 4, 1);  
List<Integer> distinti = l.stream().map(x -> x*x)  
.distinct().collect(Collectors.toList());
```

Metodi di Stream: reduce



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

- **reduce** è un'operazione terminale che effettua una riduzione sugli elementi dello stream utilizzando la funzione data in input
- Esempio:

```
Optional<String> reduced = l.stream().sorted()  
    .reduce((s1, s2) -> s1 + "#" + s2);  
reduced.ifPresent(System.out::println); // "ab#ac#bb#da"
```

Esempio: calcolo della somma dei valori iva inclusa

```
List<Integer> ivaEsclusa = Arrays.asList(10, 20, 30);
```

// In Java 7:

```
double totIvaInclusa = 0.0;
for (int p : ivaEsclusa)
{
    double pIvaInclusa = p*1.22;
    totIvaInclusa += pIvaInclusa;
}
```

// In Java 8:

```
ivaEsclusa.stream().map(p -> p*1.22).reduce((sum, p) ->
sum+p).get();
```

- reduce restituisce un Optional (per ottenere il valore, si utilizza il metodo get())

Metodi di Stream: count



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

- **count** è un'operazione terminale che restituisce il numero long di elementi nello stream
- Esempio:

```
long startsWithA = l.stream().filter((s) -> s.startsWith("a")) .count();  
System.out.println(startsWithA); // 2
```

Stream paralleli

- Le operazioni su stream sequenziali sono effettuate in un singolo thread
- Le operazioni su stream paralleli, invece, sono effettuate concorrentemente su thread multipli

Perché creare uno stream parallelo?



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

- Esempio:

```
int max = 1000000;  
List<String> values = new ArrayList<>(max);  
for (int i = 0; i < max; i++)  
{  
    UUID uuid = UUID.randomUUID();  
    values.add(uuid.toString());  
}
```

Perché creare uno stream parallelo?



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

- Con **l'ordinamento sequenziale**:

```
long t0 = System.nanoTime();  
long count = values.stream().sorted().count();  
System.out.println(count);  
long t1 = System.nanoTime();  
long millis = TimeUnit.NANOSECONDS.toMillis(t1 - t0);  
System.out.println(String.format("ordinamento sequenziale: %d  
ms", millis));  
// ordinamento sequenziale: 899 ms
```

Perché creare uno stream parallelo?



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

- Con **l'ordinamento parallelo**:

```
long t0 = System.nanoTime();  
long count = values.parallelStream().sorted().count();  
System.out.println(count);  
long t1 = System.nanoTime();  
long millis = TimeUnit.NANOSECONDS.toMillis(t1 - t0);  
System.out.println(String.format("ordinamento parallelo: %d  
ms", millis));  
// ordinamento parallelo: 472 ms
```

Le mappe in Java 8

- Le mappe non supportano gli stream
- Ma forniscono numerose operazioni aggiuntive in Java 8

```
Map<Integer, String> map = new HashMap<>();  
for (int i = 0; i < 10; i++) map.putIfAbsent(i, "val" + i);  
map.forEach((id, val) -> System.out.println(val));
```

Le mappe in Java 8

- Se l'elemento 3 è presente, modifica il valore associatogli utilizzando la **BiFunction** in input come secondo parametro:

```
map.computeIfPresent(3, (num, val) -> val + num);  
map.get(3); // val33  
map.computeIfPresent(9, (num, val) -> null);  
    map.containsKey(9); // false  
map.computeIfAbsent(23, num -> "val" + num);  
    map.containsKey(23); // true  
map.computeIfAbsent(3, num -> "bam");  
map.get(3); // val33
```

Le mappe in Java 8

```
map.remove(3, "val3");  
map.get(3); // val33  
map.remove(3, "val33");  
map.get(3); // null  
map.getDefault(42, "not found"); // not found
```

```
map.merge(9, "val9", (value, newValue) -> value.concat(newValue));  
map.get(9); // val9  
map.merge(9, "concat", (value, newValue) -> value.concat(newValue));  
map.get(9); // val9concat
```


Differenze tra classi anonime ed espressioni lambda



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

- La parola chiave this:
 - **Classi anonime**: si riferisce all'oggetto anonimo
 - **Espressioni lambda**: si riferisce all'oggetto della classe che le racchiude
- La compilazione è differente:
 - **Classi anonime**: compilate come classi interne
 - **Espressioni lambda**: compilate come metodi privati invocati dinamicamente